



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

Proroga dei termini di presentazione delle domande relative alla procedura selettiva per l'attribuzione dei finanziamenti di cui al Decreto direttoriale n. 201791 del 7 maggio 2024, recante la “Ripartizione delle somme assegnate per l'esecuzione del Sottoprogramma ministeriale del Piano apistico nazionale e relativo bando per l'accesso ai finanziamenti, per il periodo 1° luglio 2024-30 giugno 2025”.

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, “che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione”;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2015/1366, dell'11 maggio 2015 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2021/166, del 10 febbraio 2021, della Commissione, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/1368 per quanto riguarda la proroga dei programmi nazionali nel settore dell'apicoltura;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183, recante “*Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari*” ed in particolare l'articolo 5 rubricato “*Fondo di rotazione*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante “*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. (Legge comunitaria per il 1990)*”, ed



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

in particolare l'articolo 4, rubricato “*Adeguamenti tecnici e provvedimenti amministrativi di attuazione*”, ai sensi del quale “*il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, nell'ambito della sua competenza, adotta, con proprio decreto... provvedimenti amministrativi direttamente conseguenti alle disposizioni dei regolamenti e delle decisioni emanati dalla Comunità economica europea in materia di politica comune agricola e forestale, al fine di assicurarne l'applicazione nel territorio nazionale*”, ed in particolare l'articolo 4, comma 3;

VISTO il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, concernente la soppressione di AIMA e l'istituzione dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge n. 59, del 15 marzo 1997 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 recante “*Orientamento e modernizzazione del settore agricolo a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57*”;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, recante “*Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38*” come modificato ed integrato dal decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 101 recante “*Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell'agricoltura e delle foreste, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38*”;

VISTO il decreto legislativo 21 maggio 2004, n. 179, recante “*Attuazione della Direttiva 2001/110/CE concernente la produzione e la commercializzazione del miele*”;

VISTA la legge 24 dicembre 2004 n. 313, recante la disciplina dell'apicoltura;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO il decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102, recante “*Regolazione dei mercati alimentari, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera e), della legge 7 marzo 2003, n. 38*”;

VISTO il decreto 4 dicembre 2009, del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, recante “*Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 93, del 22 aprile 2010 ed il successivo decreto del Ministro della Salute dell'11 agosto 2014, recante “*Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*legge di contabilità e finanza pubblica*”;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” e, in particolare, l’articolo 3 rubricato “*Tracciabilità dei flussi finanziari*”;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*” e, in particolare, l’articolo 92 rubricato “*Procedimento di rilascio delle informazioni antimafia*”;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante “*norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2014, n. 193, “*Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all’articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell’articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*”;

VISTO il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 30 gennaio 2015 recante “*Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva*”;

VISTO il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, recante “*Riorganizzazione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell’articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154*”, come modificato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019, n. 179, recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 aprile 2023, n. 72;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” con il quale Il Ministero delle politiche agricole alimentari



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito MASAF);

VISTO il decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768, recante le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;

VISTO il decreto ministeriale del 30 maggio 2023, n. 278467, che modifica il decreto 30 novembre 2022, n. 614768;

VISTO il programma di interventi nel settore dell'apicoltura a valere per gli anni 2023-2027 (di seguito "Programma") inserito nel Piano Strategico della PAC (PSP), approvato dalla Commissione con decisione C(2022) 8645, del 2 dicembre 2022;

VISTO il decreto dipartimentale del 25 agosto 2023, n. 0428817, recante "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2025";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 ottobre 2023, n. 178, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana il 6 dicembre 2023, n.285 e recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTA la Direttiva Generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 31 gennaio 2024, n. 45910, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024, registrata alla Corte dei conti in data 23 febbraio 2024 al n. 280;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n.47783, del 31 gennaio 2024 inerente alla nuova struttura organizzativa del Ministero con l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale del 9 febbraio 2024, n. 64727, registrata all'UCB in data 07/03/2024 al n. 168, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

VISTO il D.P.C.M. del 7 febbraio 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 7 marzo 2024 al n. 336, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea al Dott. Damiano Li Vecchi;

VISTA la direttiva del Direttore Generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea n. 113278, del 07 marzo 2024, registrata presso l'UCB il 9 maggio 2024 al n.312;

VISTE le Istruzioni Operative n. 3, emanate da AGEA il 24 gennaio 2023, prot. n. 5497, per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento degli interventi nel settore dell'apicoltura, di cui all'articolo 55 del regolamento 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, per il periodo 2023-2027;

CONSIDERATO che il Programma è articolato in sottoprogrammi, di cui uno, di livello nazionale, è di competenza del MASAF (di seguito “Sottoprogramma ministeriale”) ed i restanti sono di competenza delle Regioni e Province autonome;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto stabilito all'articolo 8, comma 3, del citato decreto ministeriale 30 novembre 2022, n. 614768, è consentito alle Amministrazioni che partecipano al Programma di rimodulare il proprio sottoprogramma, in aderenza alle risorse finanziarie assegnate con il decreto dipartimentale del 28 dicembre 2022, n. 663070;

CONSIDERATO che l'allegato X del regolamento (UE) n. 2021/2115, assegna il cofinanziamento unionale di euro 5.166.537,00;

CONSIDERATO che il decreto del MASAF del 30 novembre 2022, n. 614768, recante le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, all'articolo 1, comma 2 prevede che gli interventi nel settore apistico usufruiscono di finanziamenti pubblici per il 30% a carico del FEAGA, come previsto all'articolo 39 del Regolamento delegato (UE) 2022/126, secondo la disciplina prevista dal Regolamento (UE) 2021/2115, del Parlamento europeo e del Consiglio e per il restante 70%, pari a Euro 12.055.253,00, a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183.

CONSIDERATO che il decreto dipartimentale del 28 dicembre 2022, n. 663070, assegna per l'esecuzione del Sottoprogramma nazionale del MASAF un importo complessivo pari a euro 2.500.000,00;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'assegnazione dei fondi disponibili per il Sottoprogramma ministeriale, pari ad euro € 2.500.000,00, mediante l'implementazione di una procedura di gara pubblica;

CONSIDERATO che la campagna apistica 2024/2025, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera f. del DM 30 novembre 2022, n. 614768, decorre dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

VISTO il Decreto Direttoriale n. 201791 del 7 maggio 2024, recante la “*Ripartizione delle somme assegnate per l'esecuzione del Sottoprogramma ministeriale del Piano apistico nazionale e relativo bando per l'accesso ai finanziamenti, per il periodo 1° luglio 2024-30 giugno 2025*”, che all’articolo 3, comma 7, prevede la scadenza del termine per la presentazione delle domande di aiuto entro le ore 16.00 del 31 maggio 2024;

VISTA la nomina della Dott.ssa Silvia Santucci in qualità di Responsabile del procedimento amministrativo per le attività disciplinate dal Decreto Direttoriale n. 201791 del 7 maggio 2024;

VISTA la nota del Responsabile del procedimento amministrativo, prot. n.0243821 del 31 maggio 2024, che richiede, in conseguenza di accertati disservizi sull’accessibilità alla piattaforma informatica di talune domande di partecipazione, una proroga del termine di scadenza di cui all’articolo 3, comma 7, del Decreto Direttoriale n. 201791 del 7 maggio 2024, al fine di prevenire eventuali futuri ricorsi da parte di coloro per i quali risulta precluso l’inserimento delle domande di partecipazione;

PRESO ATTO dei disservizi informatici segnalati dal Responsabile del procedimento amministrativo che turbano il regolare svolgimento del bando di cui al Decreto direttoriale in parola;

RITENUTO necessario garantire il corretto svolgimento e la massima partecipazione di ogni eventuale soggetto proponente, alla procedura selettiva di cui al citato decreto.

DECRETA

Articolo unico

- Il termine previsto all’articolo 3, comma 7, relativo alla presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva indetta con Decreto Direttoriale n. 201791 del 7 maggio 2024 è prorogato dal 31 maggio ore 16.00, al 07 giugno 2024 ore 16.00, con le medesime modalità;
- Il Responsabile del procedimento amministrativo comunica ai soggetti che hanno già presentato domanda la proroga di cui al comma 1.

Il presente provvedimento è pubblicato nella sezione “Gare” del sito internet istituzionale del Ministero.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

Damiano Li Vecchi

(Documento informatico firmato ai sensi del CAD)